

COMUNE DI FELTRE

Autorizzazione paesaggistica per opere o interventi il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata. (D.P.C.M. 12/12/2005)

1. RICHIEDENTE

Il/La Sottoscritto/a

COGNOME E NOME

Dr. Giuseppe Vignato

Luogo e data di nascita

CITTA'

Belluno

PROVINCIA

BL

DATA

28/01/1952

Residente in

INDIRIZZO

via A. Fulcis

N° CIVICO

18

C.A.P.

32100

CITTA'

Belluno

PROVINCIA

BL

In qualità di:

Amministratore Unico della Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a., gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Belluno in base alla Delibera n. 40 del 27/07/2003 dell'Assemblea dei Sindaci dell'A.A.T.O. Alto Veneto.

RAGIONE SOCIALE

BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

PARTITA IVA O CODICE FISCALE

00971870258

INDIRIZZO DELLA SEDE

Via Tiziano Vecellio

N° CIVICO

27/29

C.A.P.

32100

CITTA'

Belluno

PROVINCIA

BL

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto della presente relazione prevede la sostituzione del tratto terminale della condotta adduttrice dell'acquedotto del "Toro" in arrivo al serbatoio di estremità denominato "Castel Marcellon" ed il completo rifacimento della condotta di scarico dello stesso serbatoio.

Il progetto prevede inoltre l'adeguamento delle scale di accesso, la realizzazione di parapetti di protezione in corrispondenza dell'accesso alle vasche ed il rifacimento dei piani di calpestio della camera di manovra, che risultano ormai pericolanti.

Nell'ambito delle lavorazioni descritte è incluso anche un intervento di pulizia ed eliminazione della vegetazione arbustiva che ha invaso buona parte dell'area di pertinenza del serbatoio con il concreto pericolo che nel tempo l'apparato radicale vada a creare danno alle strutture del manufatto stesso.

3. OPERA CORRELATA A:

- ☐ edificio
☐ area di pertinenza o intorno dell'edificio
☐ lotto di terreno
☒ strade, corsi d'acqua
☒ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- ☐ temporaneo o stagionale
☒ permanente:
 ☒ fisso
☐ rimovibile

5a. DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTENTE O DELL'AREA INTERESSATA (se edificio o area di pertinenza):

- ☐ residenziale
☐ agricolo
☐ ricettiva/turistica
☐ commerciale/direzionale
☐ industriale/artigianale
☐ altro

5b. USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):

- ☒ urbano
☐ naturale non coltivato
☐ agricolo
☐ altro:
☒ boscato

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:

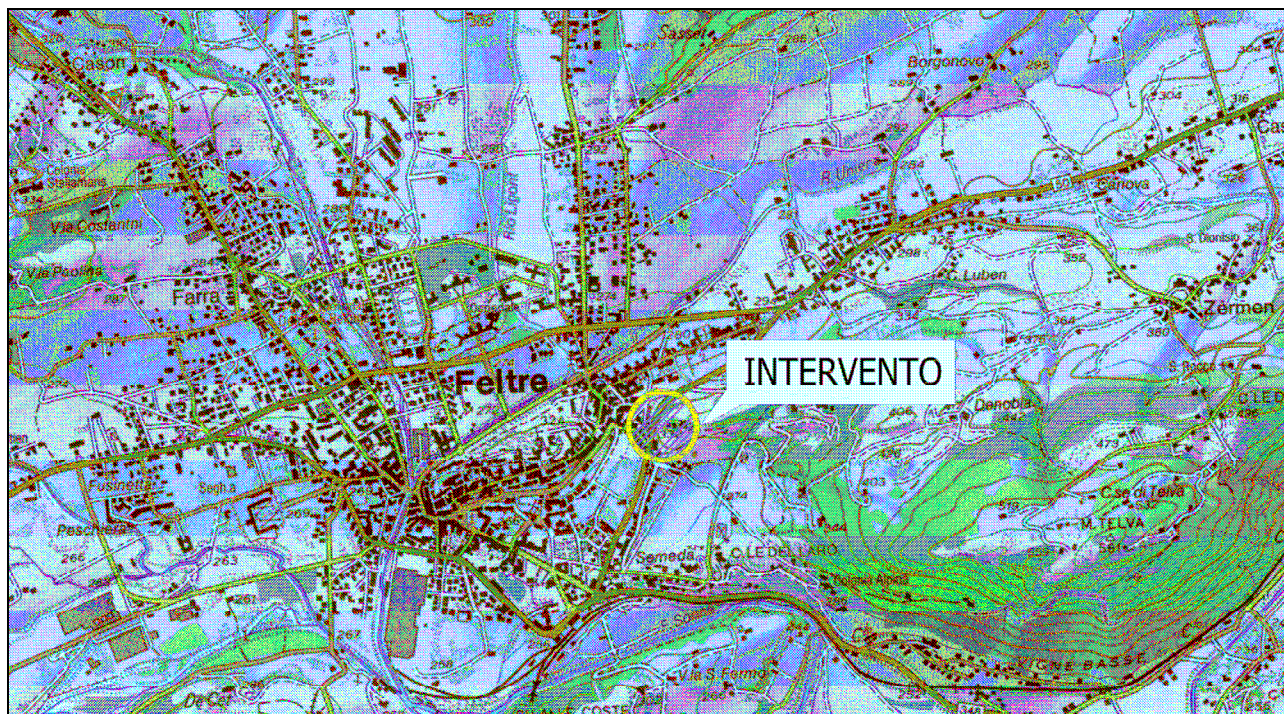
- ☐ centro storico
☐ territorio agricolo
☐ area naturale
☐ area urbana
☐ insediamento sparso
☒ area periurbana
☐ insediamento agricolo

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

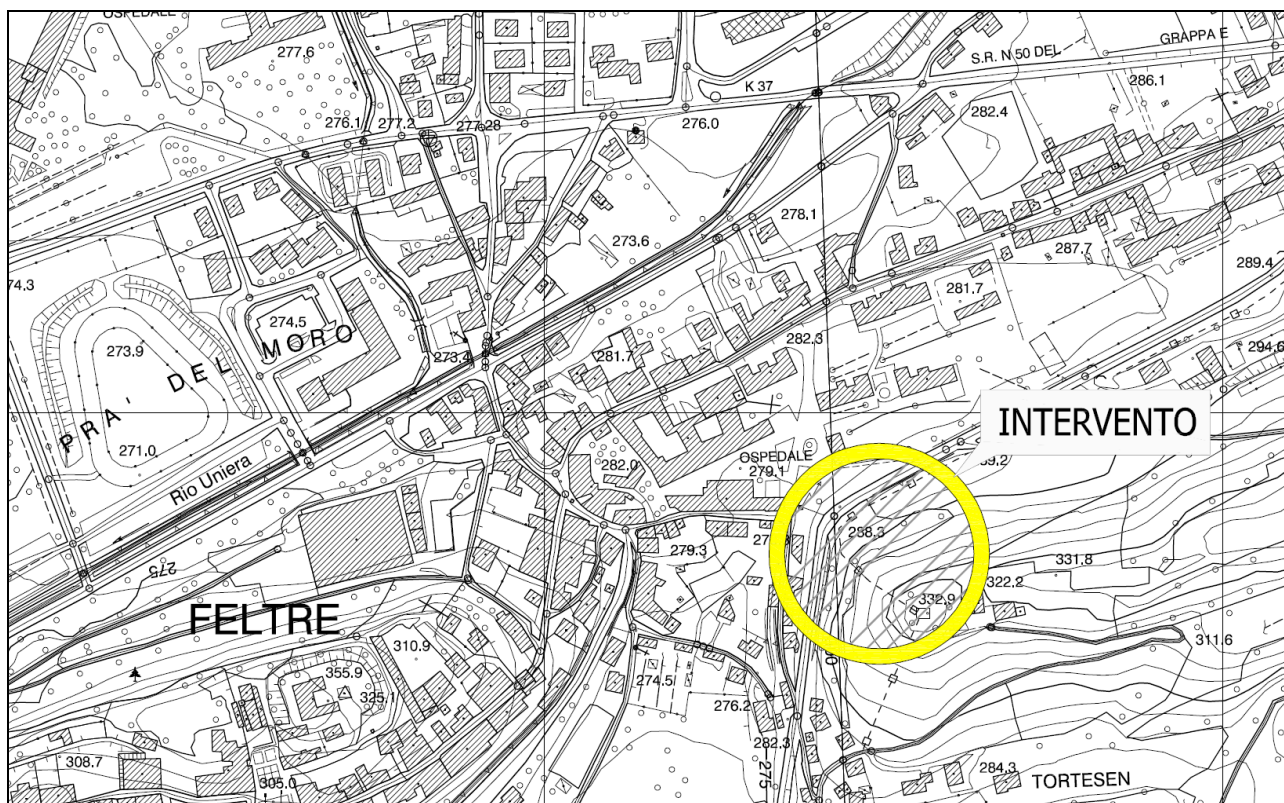
- ☐ costa (bassa/alta)
☐ pianura
☒ versante (collinare/montano)
☐ ambito lacustre
☐ altopiano/promontorio
☐ Piana valliva
☐ ambito vallivo
☐ crinale
☐ terrazzamento

8. UBICAZIONE DELL'OPERA e/o DELL'INTERVENTO

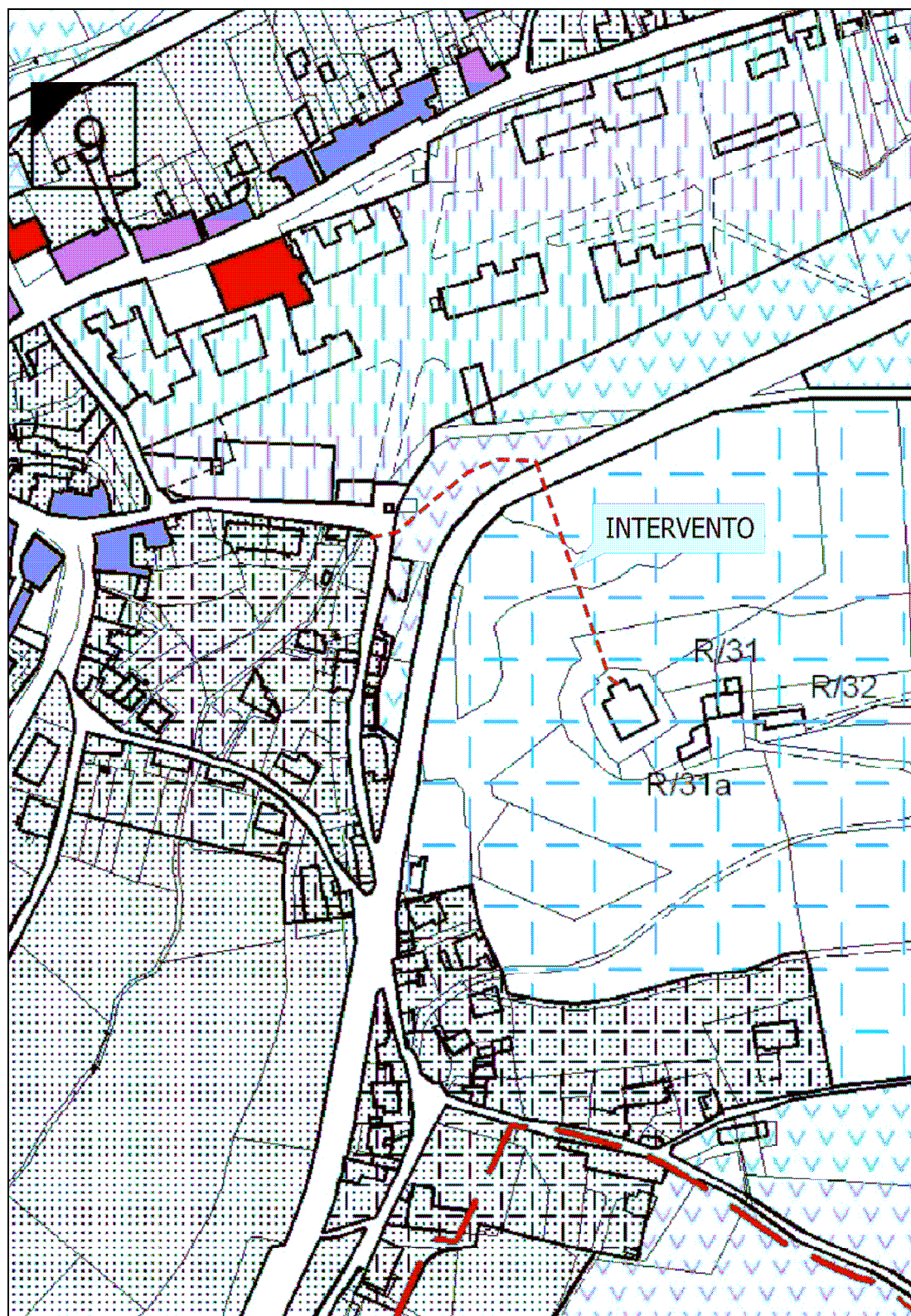
COROGRAFIA



ESTRATTO CTR

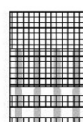
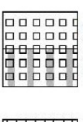
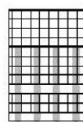
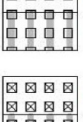



ESTRATTO P.A.T. - ZONIZZAZIONE



LEGENDA P.A.T. - ZONIZZAZIONE

Z.T.O C RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO ED ESPANSIONE





	C/1		C/3
OBLIGO P.P.P.L.		OBLIGO P.P.P.L.	
	C/2		C/4
OBLIGO P.P.P.L.		OBLIGO P.P.P.L.	
	C/5		
	RICONVERSIONE ATTIVITA' INCOMPATIBILI		
OBLIGO P.P.P.L.			

Z.T.O D INSEDIAMENTI PRODUTTIVI










	D/1 INDUSTRIA		D/4 ARTIGIANATO - COMMERCIO - SERVIZI
	D/2 INDUSTRIA - ARTIGIANATO		D/5 ATTREZZATURE RICETTIVE E DIREZIONALI SVAGO - SERVIZI - INFORMAZIONI TURISTICHE
	D/3 ESISTENTI		D/I ZONA PRODUTTIVA IN AREA IMPROPRIA




















ANCHE PER LE ZONE "D" LE BARRE INDICANO L'OBLIGO DI P.d.L.

Z.T.O E INSEDIAMENTI AGRICOLI

	Sottozona E1
	Sottozona E2
	Sottozona E3
	Verde privato senza capacità edificatoria

Z.T.O F ATTREZZATURE, SERVIZI ED EDIFICI PUBBLICI

	F verde pubblico PC = parco comunale	DESTINAZIONI D'USO INTEGRATIVE AMMESSE: n-30 FARMACIA COMUNALE n-80 AREE DI SOGGIORNO E SERVIZIO PER IL CAMPEGGIO n-90 ATTREZZATURE PER PARCO GIOCHI SPORT n-92 MONTATI DI DEPURAZIONE n-94 IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI MC AREA ATTREZZATA PER ATTIVITA' SPORTIVA DI MOTOPOSS QA OSSERVATORIO ASTRONOMICO CON ANNESSO PIANETARIO
	F PT = parco territoriale	
	F aree scolastiche	(superfici da perimetrare in fase di progetto esecutivo)
	F sottostazioni Enel - Telecom	
	F ospedale / ospedale psichiatrico	
	F attrezzature preesistenti da riconvertire	
	F attrezzature per il traffico	
	F zone militari	
	F edifici pubblici ed attrezzature civili e religiose	

	Perimetro zona attuativa Variante Farra-Boscariz
	Perimetro Variante Area Barbini
	Perimetro Variante Area Industriale 'Alluminio' ed Area Ma
	Zona con edificabilità limitata
	Perimetro zone di rispetto cimiteriale e stradale
	Perimetro zone soggetta a servizi militari
	Perimetro zone di discarica di materiali inerti
	Ambiti di tutela delle ville e dei complessi monumentali
	Perimetro biotipi
	Limite Parco Territoriale Vincheto di Colarda
	C/195
	Numerazione di riferimento per gli edifici esistenti (G.d.p.)
	Edifici produttivi o commerciali oggetto di variante approvati o edifici per i quali viene confermata la destinazione d'uso e
	Piste Ciclabili
	Camminamenti pedonali (larghezza min. 2.00 ml)
	Elettrodotti
	Da 220 Kw
	Da 130 Kw
	Da 60 Kw

LEGENDA INTEGRATIVA

	Fascia di rispetto
	LIMITE MASSIMO DEL SEDIME EDIFICATORIO
	LO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DEVE PREVEDERE COLLEGAMENTO TRA LA SS. 348 E LA PROVINCIALE N. ALTERNATIVO ALL'ATTUALE VIABILITA' INTERNA DI AN CONSIDERANDO VINCOLANTE LA FASCIA A VERDE PL. QUINZI INDIVIDUATA
	AMPLIAMENTO FABBRICATO AI SENSI DELLA L.R. 11/8
	AMBITO MINIMO DELLO STRUMENTO URBANISTICO A' PER LE Z.T.O. RICOMPRESSE.
	CONI VISUALI DA CONSIDERARE A LIVELLO DI EDIFICI ONDE CONSERVARE DEI SIGNIFICATIVI VARCHI NELLA CORTINA EDILIZIA.
	ATTIVITA' INCOMPATIBILE
	SEZIONE TIPO MINIMA PER L'INFRASTRUTTURA R.L. = numero scheda di riferimento delle schede della sezione tipo (vedi fascio n. 5)
	INTERVENTI PUNTUALI NORMATI DA SPECIFICA SCHEDA VARIANTE FARRA BOSCARIZ
	AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE RICHIESTA AN
	AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE RICHIESTA AN
	NOTA
	FASCIA DI RISPETTO DELLA SUPERSTRADA LA fascia di rispetto per la superstrada della Via Belluna e' di 30
	AMBITO SOGGETTO A PIANIFICAZIONE DI DETTAGLIO

ESTRATTO P.A.T. - VINCOLI



LEGENDA P.A.T. - VINCOLI



VINCOLI

art. 4

-  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004
-  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 - corsi d'acqua
-  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 - Vie di Cart
-  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 - zone boscate
-  Vincolo monumentale D.Lgs 42/2004
-  Vincolo idrogeologico-forestale R.D.L. 30.12.23 n.3267
-  Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003













RETE NATURA 2000

art. 4

-  siti di interesse comunitario (SIC)
-  zone di protezione speciale (ZPS)













PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE

art. 4

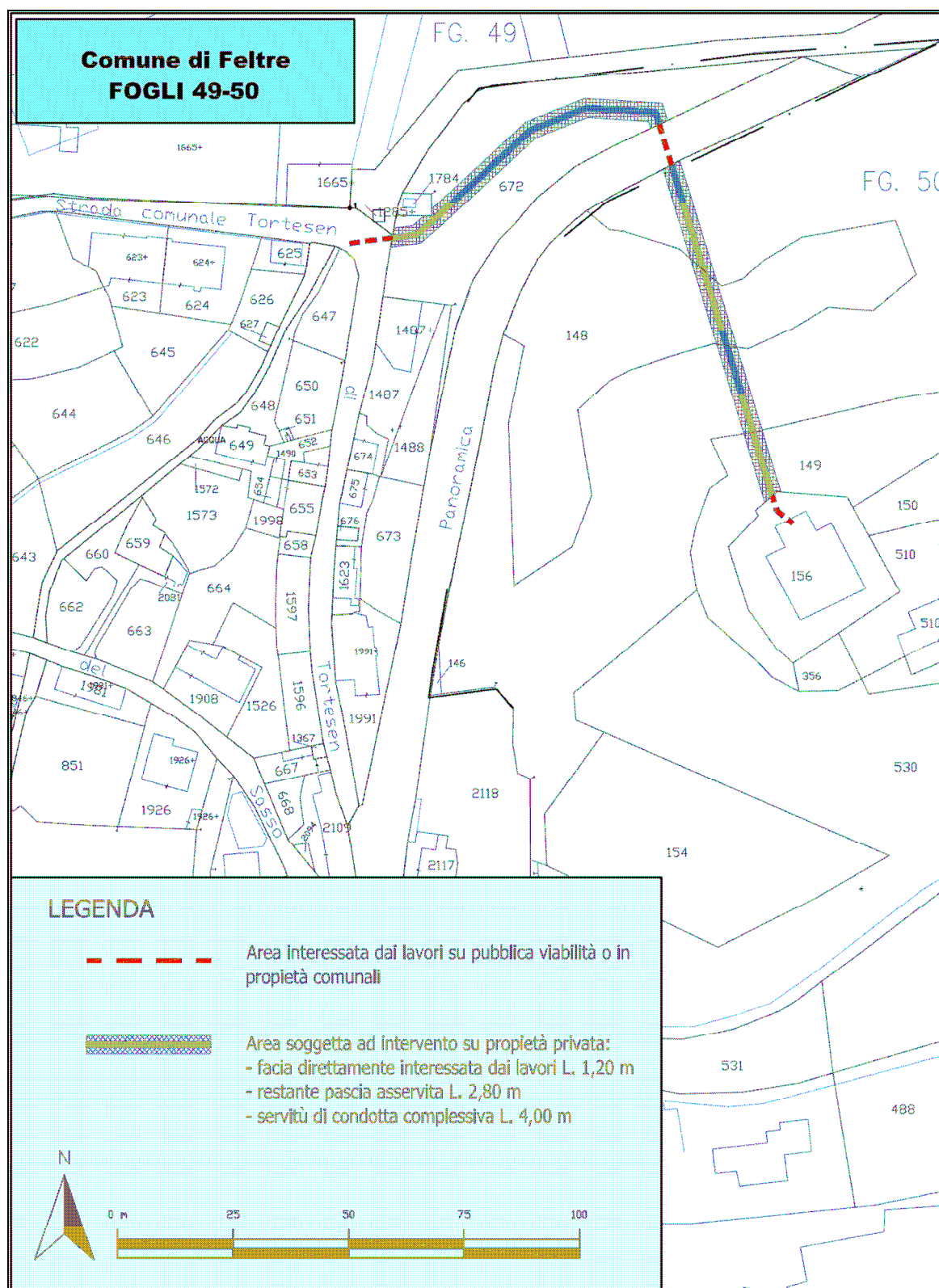
-  ambiti dei parchi o per l'istituzione di parchi e riserve naturali ed archeologiche ed a tutela paesaggistica - art. 27, 30, 33, 34, e 35 del P.T.R.C.
-  piani d'area o di settore vigenti o adottati
P.A.M.A.G. - Piano d'Area del Massiccio del Grappa
-  piani d'area o di settore vigenti o adottati
Parco Nazionale della Dolomiti Bellunesi
-  zona integrale
-  riserva generale orientata di tipo B1
-  riserva generale orientata di tipo B2
-  area di protezione
-  area di promozione economica e sociale
-  ambiti naturalistici di interesse regionale - art. 19 del P.T.R.C.
-  zone umide - art. 21 del P.T.R.C.
-  centri storici - L.R. n.80/1980
-  Area a rischio Geologico - P.A.I.
P.2
P.3
P.4
PALEOFRANE e/o FRANE ANTICHE

ALTRI ELEMENTI

art. 4

-  idrografia/fasce di rispetto
-  cave/fasce di rispetto
-  depuratori/fasce di rispetto
-  pozzi di prelievo per uso idropotabile, idrotermale e idroproduttivo/fasce di rispetto
-  viabilità - classificazione delle strade come previsto da D.P.R. 495/92
-  strade di tipo "F"
-  strade di tipo "E" nei centri abitati come definiti dal C.d.S.
-  ferrovie/fasce di rispetto
-  zone militari/servizi o fasce di rispetto
-  elettrodotti/area di influenza
-  cimiteri/fasce di rispetto
-  impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico/servizi o fasce di rispetto

PLANIMETRIA CATASTALE



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

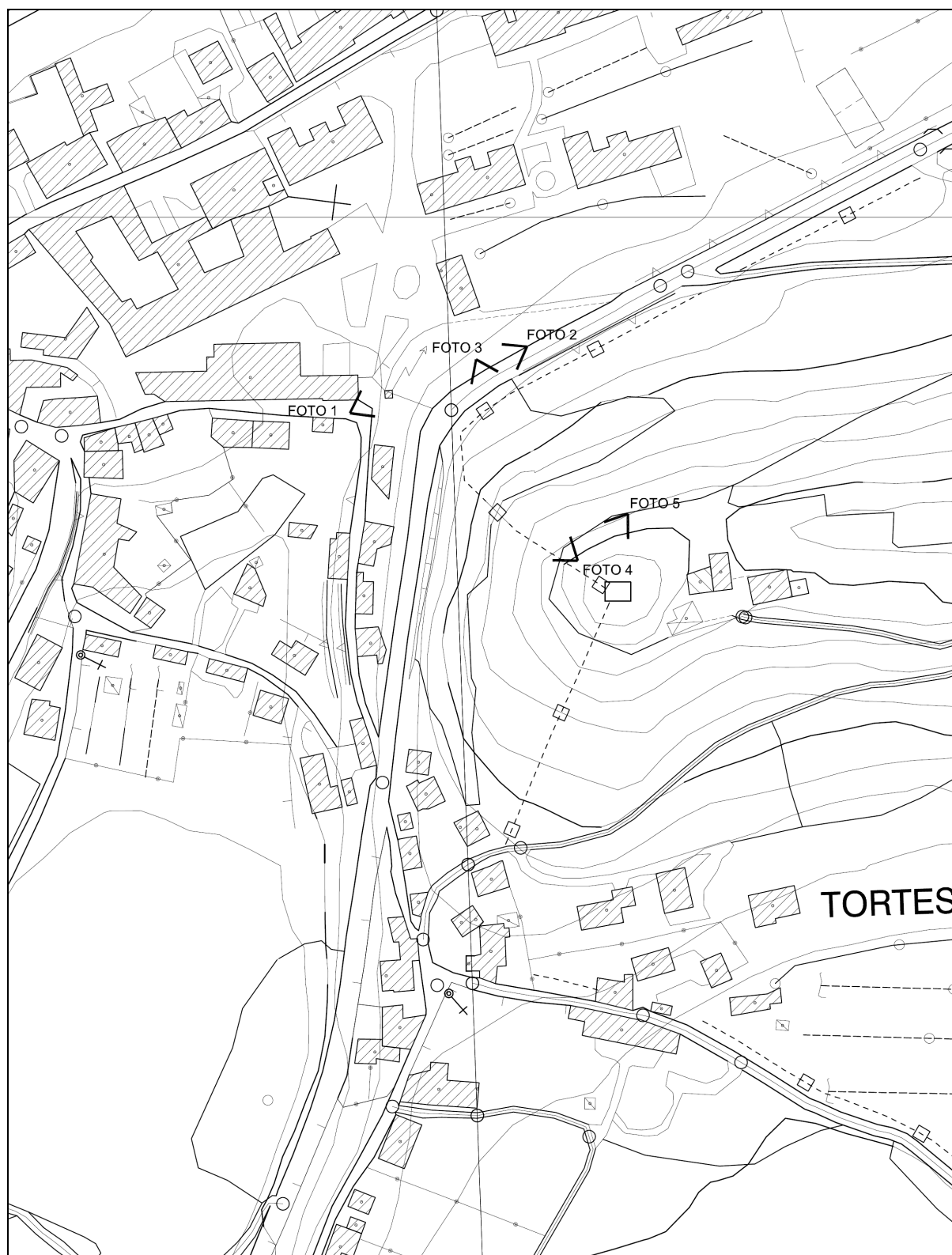




Foto 1



Foto 2




Foto 3



Foto 4



Foto 5

	SOSTITUZIONE TRATTO ADDUTTRICE PRINCIPALE E CONDOTTA DI SCARICO DA SERBATOIO "CASTEL MARCELLON" IN COMUNE DI FELTRE	Progetto Definitivo
	<u>Relazione Paesaggistica</u>	Aprile 2014

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04).

- ☐ cose immobili
 ☐ ville, giardini, parchi
 ☐ complessi di cose immobili
☐ bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate: *G.U. Serie Generale n. 180 del 4-8-1998, Ministero per i beni culturali e ambientali, Decreto 22 giugno 1998, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della città di Feltre in provincia di Belluno e del suo territorio collinare e vallivo". In esso viene riconosciuto che la città di Feltre con il suo territorio collinare e vallivo riveste naturale interesse pubblico per la sua rilevanza paesaggistica, ambientale, storica ed architettonica in quanto costituisce una inscindibile continuità tra cittadella, borghi extraurbani, frazioni in aree rurali e paesaggi circostanti.*

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):


- ☐ territori costieri
 ☐ territori contermini ai laghi
 ☐ fiumi, torrenti, corsi d'acqua
☐ montagne sup. 1200/1600 m
 ☐ ghiacciai e circhi glaciali
 ☐ parchi e riserve
☐ territori coperti da foreste e boschi
 ☐ università agrarie e usi civici
 ☐ zone umide
☐ vulcani
 ☐ zone di interesse archeologico

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

L'area oggetto di intervento è localizzata nella prima periferia dell'abitato di Feltre; più precisamente esso comincerà all'altezza dell'incrocio tra le vie Braite e Torsesen in un'area ai margini del centro storico e si concluderà nei pressi del serbatoio denominato "Castel Marcelon" al termine della via omonima. Fatto salvo il primo tratto, in cui verrà attraversata la strada comunale lungo via Panoramica, la maggior parte dell'intervento si svilupperà all'interno di un versante boscato con presenza di un modesto numero di piante a basso e medio fusto.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento descritto è relativo alla sostituzione della condotta di adduzione/distribuzione dell'acquedotto del Toro nel tratto tra il pozzetto esistente posizionato all'incrocio tra le vie Braite e Torsesen ed il collegamento agli organi di intercettazione all'interno della camera di manovra del serbatoio denominato "Castel Marcelon". Seguendo lo stesso tracciato della condotta acquedottistica è prevista la posa di una

	SOSTITUZIONE TRATTO ADDUTTRICE PRINCIPALE E CONDOTTA DI SCARICO DA SERBATOIO "CASTEL MARCELLON" IN COMUNE DI FELTRE	Progetto Definitivo
	<i><u>Relazione Paesaggistica</u></i>	Aprile 2014

nuova condotta di scarico a servizio del serbatoio stesso.

Per la posa delle infrastrutture si prevede di realizzare una trincea di scavo della larghezza media di 1.20 m e profondità media di 1.50 m variabile comunque in base alla morfologia del territorio.

Sono comprese nel presente progetto anche altre lavorazioni interne al serbatoio quali l'adeguamento delle scale di accesso, la realizzazione di parapetti di protezione in corrispondenza dell'accesso alle vasche ed il rifacimento dei piani di calpestio della camera di manovra.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Trattandosi principalmente di lavori relativi ad infrastrutture interrato e all'interno di edifici esistenti, una volta concluse le operazioni di scavo e posa in opera delle condotte, saranno ripristinate le condizioni ambientali esistenti prima dell'inizio dei lavori stessi prevedendo il ripristino delle aree a verde ed il ripristino delle pavimentazioni come da prescrizioni dell'ente proprietario del sedime stradale.

Non sono previsti quindi effetti negativi conseguenti alla realizzazione delle opere in oggetto.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO


Non essendo previsti effetti negativi di rilievo conseguenti alla realizzazione delle opere non saranno messi in atto particolari interventi di mitigazione salvo la semina dei pendii interessati dalle operazioni di scavo una volta che queste saranno portate a compimento.

Firma del Richiedente

Dott. Giuseppe Vignato

Il progettista

Dott. Ing. Alessandra Leonardi

	SOSTITUZIONE TRATTO ADDUTTRICE PRINCIPALE E CONDOTTA DI SCARICO DA SERBATOIO "CASTEL MARCELLON" IN COMUNE DI FELTRE	Progetto Definitivo
	<i><u>Relazione Paesaggistica</u></i>	Aprile 2014

15. MOTIVAZIONI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONE DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

Firma del Soprintendente o del Delegato
